

Accordo in Regione per Baratti

Un piano di interventi per combattere l'erosione marina.

Il golfo di Baratti è uno dei tratti di mare più belli della nostra zona, ma da alcuni anni è sottoposto all'azione dell'erosione marina che sta mettendo a rischio l'equilibrio costiero. E proprio per un piano di interventi lunedì scoso si è svolto in Regione un incontro tecnico politico tra regione, provincia di Livorno e comune di Piombino sul tema dell'erosione costiera a Baratti.

«Stiamo lavorando per mettere la parola fine ad una questione che si sta trascinando da oltre un decennio – afferma l'assessore all'ambiente **Marco Chiarei** – ovvero la realizzazione degli interventi a difesa del golfo di Baratti in materia di erosione costiera. Per giungere a questo obiettivo è in fase di messa a punto un accordo tra i soggetti interessati (Regione, Provincia, Comune Piombino) teso ad attribuire al nostro Comune l'onere di svolgere la funzione di soggetto attuatore dell'intervento.



Questo ci carica di responsabilità ma è anche una conferma che le nostre strutture tecniche sono in grado di svolgere questa attività, dando atto che gli sforzi di questi anni (come la difesa di San Cerbone) sono stati apprezzati e significato vitalità e volontà di azione per risolvere criticità ambientali gravi e delicate».

«Se questo accordo andrà in porto, come speriamo – continua Chiarei – ci sarà un trasferimento dei progetti e delle risorse al nostro Comune che poi provvederà a svolgere l'attività attuativa degli interventi previsti. Anche la nuova legge regionale sulla difesa del suolo e della costa introduce

elementi di novità che facilitano il coinvolgimento degli enti locali nell'attuazione di interventi sino ad oggi attribuiti alle Province. L'accordo conterrà poi anche un cronoprogramma da rispettare ma ragionevolmente posso anticipare che il limite temporale per il termine dei lavori sarà probabilmente il 31/12/2016.

Ricordo infatti che per l'esecuzione dei lavori ci sono dei termini stringenti prescritti dal decreto di Valutazione di impatto ambientale che obbligano a non interferire con la stagione turistica e balneare, e quindi non si potrà lavorare dal 1° maggio al 30 settembre. Visto l'atteggiamento positivo e collaborativo di Regione e Provincia confido che nelle prossime settimane si possa pervenire ad un documento condiviso con i successivi passaggi amministrativi.

Anticipo che anche qualora non fosse necessario un passaggio in Consiglio Comunale provvederò senz'altro a coinvolgere la Commissione Consiliare competente perchè il tema è di enorme interesse per la nostra comunità ma non solo.

Spero che sapremo avviare a risoluzione una delle più grandi questioni ambientali che affliggono il nostro territorio conclude Chiarei – e quindi chiudere positivamente una pagina di storia da troppo tempo aperta e non risolta. L'amministrazione vuole dare dimostrazione che Baratti è al centro del proprio impegno in maniera diretta assumendosi oneri e responsabilità».

La Nazione 18.2.2015